

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00030431

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Castiglione dei Pepoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1762

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1762

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione fonte archivistica

AUTN - Nome scelto Troni Zanobio

AUTA - Dati anagrafici 1687/ 1770

AUTH - Sigla per citazione 00000576

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ doratura

MTC - Materia e tecnica	topazio
MTC - Materia e tecnica	cristallo di rocca
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	68
MISL - Larghezza	23
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Doratura in parte scurita.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede bombato liscio e a larghe nervature, ornato da tre cherubini applicati; sul fusto si imposta un angelo in atteggiamento adorante, sul quale è un topazio bianco ottagonale; pietre di cristallo di rocca sono intorno alla teca circolare e sulla croce terminale, in cui spicca al centro un topazio giallo quadrato. La raggera è dorata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo un manoscritto dell'Archivio Pepoli (ms., 1762, cartone 304, Arch. Pepoli, Archivio di Stato di Bologna), l'ostensorio fu realizzato da Zanobio Troni e offerto in dono alla Compagnia della Misericordia di Castiglione dal marchese Lucrezio Pepoli nel 1762. Si può essere certi della realizzazione dell'oggetto in questione tra la fine del VI e l'inizio del VII decennio del secolo. L'argenterie Troni è un esponente di rilievo del barocchetto bolognese. Facendo riferimento alla sua produzione principale l'ostensorio si colloca dopo il busto di S. Maurelio e la base per il busto del S. Giorgio del Duomo ferrarese, in seguito agli arredi per la Cattedrale di Ancona del 1750, in un tempo assai prossimo all'ostensorio per la chiesa bolognese di S. Giacomo Maggiore databile verso il 1760-70 (J. Bentini, "L'arredo sacro e profano a Bologna nelle legazioni pontificie", 1979, pp. 16-17, scheda 154, ill. 98), col quale palesa evidenti punti di contatto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1762
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00053466
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1762
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1897
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Faietti M.
FUR - Funzionario responsabile	Emiliani A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Salimbeni B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Salimbeni B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)